



Sudafrica, proteste anti migranti: ronde manifestanti tra le case per cercare irregolari

Descrizione

(Adnkronos) â??

Tensioni sempre pi  alte in Sudafrica, dove l'ondata di proteste contro l'immigrazione irregolare sta vedendo una crescente radicalizzazione. A Johannesburg, nel quartiere di Alexandra, gruppi di manifestanti hanno dato vita a vere e proprie ronde, facendo irruzione nelle abitazioni alla ricerca di cittadini stranieri privi di documenti per poi consegnarli alla polizia. Secondo testimonianze a Reuters rilanciate da Nbc News, i dimostranti hanno sfondato le porte delle case, scortando gli immigrati fermati fino ai furgoni delle forze dell'ordine; tra le persone portate via anche una donna e un bambino originari del Malawi. C'  anche chi ha tentato di difendersi esibendo i propri documenti, come un cittadino dello Zimbabwe che ha dichiarato di risiedere regolarmente nel Paese grazie allo Zimbabwean Exemption Permit, il permesso speciale che consente a migliaia di suoi connazionali di vivere e lavorare legalmente in Sudafrica. L'iniziativa rientra nella pi  ampia mobilitazione promossa dal movimento civico anti-immigrazione March and March, fondato nel 2024 dall'ex conduttrice radiofonica Jacinta Ngobese-Zuma. Dopo la scadenza del 30 giugno â?? ultimatum simbolico concesso agli irregolari per lasciare il Paese â?? l'organizzazione ha annunciato manifestazioni a cadenza settimanale, ogni venerd . Cortei analoghi si sono svolti anche a Soweto e a Durban. "Stiamo andando casa per casa a rimuovere gli stranieri", ha rivendicato apertamente il leader comunitario Bongani Msomi durante la marcia ad Alexandra. Il movimento attribuisce agli immigrati clandestini la responsabilit  di gran parte della crisi economica nazionale, chiedendo controlli pi  severi alle frontiere, espulsioni di massa e una corsia preferenziale per i cittadini sudafricani nell'accesso a scuole e sanit . Il presidente sudafricano Cyril Ramaphosa ha pi  volte esortato la popolazione a non usare i migranti come "capro espiatorio" per le profonde difficolt  economiche e sociali in cui versa il Paese. "I sudafricani non sono xenofobi", ha dichiarato Ramaphosa nel tentativo di allentare le tensioni diplomatiche con il resto del continente, pur ammettendo i gravi ritardi e la corruzione nella gestione dei flussi migratori. Il capo di Stato ha per  condannato fermamente i metodi dei movimenti civici, ricordando che "l'applicazione delle leggi sull'immigrazione spetta allo Stato e allo Stato soltanto" e che i privati cittadini non hanno alcun diritto di sostituirsi alle autorit . Nel frattempo, per ragioni di sicurezza, la polizia ha intensificato sia gli arresti di immigrati irregolari sia i dispiegamenti di agenti durante i cortei. Il clima di forte paura ha intanto innescato un vero e proprio esodo preventivo: il governo del Malawi ha reso noto che oltre 38.000 propri cittadini sono rientrati in patria nelle ultime settimane a causa dei timori per la propria incolumit .

mentre sono più di 60.000 le persone che hanno scelto di fare ritorno nel vicino Zimbabwe.
â??internazionale/esteriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. News Nazionali

Tag

1. adnkronos
2. ultimora

Data di creazione

Luglio 10, 2026

Autore

admin

default watermark